

STRAORDINARI SUONI DAL SUD

COMPOSITORI, STRUMENTISTI, SPERIMENTATORI, GRANDI TALENTI.
COSMOPOLITI MA SEMPRE LEGATI ALLA LORO TERRA. ECCO UNA CARRELLATA
DEI MIGLIORI MUSICISTI SICILIANI ORMAI AFFERMATI IN ITALIA E NEL MONDO

di Marta Gentilucci



SEIOTTAVI I loro brani sono soltanto vocali, ma «durante i concerti, chiudendo gli occhi, sembra di sentire una vera e propria orchestra». È la frase che i SeiOttavi - Massimo Sigillò (basso), Alice Sparti (soprano), Vincenzo Gannuscio (baritono), Kristian Cipolla (tenore), Ernesto Marciante (tenore) e Germana Di Cara (soprano) - si sentono ripetere più spesso. Il genere è il contemporary a cappella, nel panorama italiano si definiscono delle «voci fuori dal coro» pur dopo dieci anni di carriera. A odori, suoni, colori del mercato della Vucciria di Palermo è dedicata l'ultima fatica dei SeiOttavi: un progetto che ha aperto alla band le porte del Teatro Massimo. «Veniamo tutti da realtà musicali molto diverse e *Vucciria* rispecchia questa miscellanea di generi. Al Massimo sono tornati con *CartoComiche* e a fine aprile saranno in scena ne *Le Streghe di Venezia* di Philipp Glass. «Per un gruppo musicale palermitano collaborare con un teatro così importante è un orgoglio immenso».